NOI SCUOLA

S.B.C.

COMITATO

SCUOLA BENE COMUNE

ELEZIONI CSPI 7 MAGGIO 2024

Liste CSPI NOI SCUOLA BENE COMUNE

NOI SCUOLA BENE COMUNE

Liste CSPI di INFANZIA PRIMARIA SEC. I GRADO SEC. II GRADO A.T.A.

il vostro voto a NOI SCUOLA BENE COMUNE per voltare pagina

Queste liste sono il frutto della convergenza dell'esperienza sindacale di **NOI SCUOLA**, sindacato di base di oltre 1000 iscritti, fondato nel 2012, con l'esperienza social di **SCUOLA BENE COMUNE**, gruppo Facebook con oltre 10 mila membri fondato nel 2019 da Libero Tassella per l'affermazione e la tutela della dignità dei docenti.

Il nostro punto di partenza, affettivo prima ancora che ideale, è la **passione per la scuola**, intesa prima di tutto come **rapporto educativo e formativo, luogo di vita, di partecipazione e di inclusione, luogo di vita positiva, ricco di stimoli e di motivazioni dove persone di tutte le età e con ruoli diversi si incontrano volentieri e interagiscono attivamente**.

Purtroppo oggi ci troviamo di fronte a una realtà molto spesso di segno opposto, e con tendenza al peggioramento. Il Ministero impone **carichi burocratici assurdi**, nega la **stabilizzazione** anche a chi lavora da più di tre anni (nelle scuole paritarie la stabilizzazione scatta dopo due anni), nega la **mobilità ai docenti** (che invece, giustamente, è pienamente riconosciuta al Personale A.T.A.), mantiene **classi numerose**

anche a fronte del forte calo delle iscrizioni, che consentirebbe una facile riduzione degli alunni per classe anche a parità di spesa, corrisponde - per la grande maggioranza dei lavoratori - **stipendi inferiori al minimo necessario per una vita dignitosa**, non garantisce la **sicurezza degli edifici** e nemmeno la **tutela della nostra incolumità** sul posto di lavoro, non di rado minacciata dagli alunni e dalle loro famiglie... Inoltre lo **strapotere dei DS**, fortemente incrementato dalla L. 107/2015,in molte scuole ha creato una situazione di negazione di fatto della **libertà di insegnamento**, riducendo il Collegio dei Docenti a organo esecutivo, mera conferenza di servizi.
Le due associazioni promotrici, entrambe espressioni della **democrazia di base, intesa come libera espressione di tutti i membri in un rapporto paritario e non gerarchico**, giudicano la situazione attuale non più sostenibile, e propongono ai lavoratori di tutte le scuole statali **il voto alle liste NOI SCUOLA BENE COMUNE come strumento di protesta a costo zero contro le politiche governative.**

Occorre rompere l'immobilismo, riaffermare con forza le esigenze vitali di tutti i lavoratori e gli operatori attivi nella scuola, dimostrare al Ministero e ai grandi sindacati, in gran parte corresponsabili della situazione esistente di forte degrado, che si vuole e si può invertire la tendenza.

DAI FIDUCIA ALLA LISTA NOI SCUOLA BENE COMUNE

- Integrazione
- Diminuzione alunni per classe
- Stabilizzazione docenti
- Tutela ed incolumità dei docenti
- Stipendi dignitosi
- Inclusione
- Mobilità docenti
- Libertà d'insegnamento
- Sicurezza edifici
- Diminuzione carichi burocratici

I NOSTRI CANDIDATI

INFANZIA max.1 preferenza

Parisi Carolina - Lastra a Signa FI
Raffaelli Alice - Empoli Est FI

PRIMARIA max. 4 preferenze

Acconci Michela - Empoli Ovest FI
Acri Vanessa - Guicciardini FI
Erodiani Marta - Certaldo FI
Mezzatesta Emilia - Santa Maria del Cedro CS
Muzzonigro Elena - Rocca Imperiale CS
Testa Giovanna - Capraia e Limite FI

PERSONALE A.T.A. max. 1 preferenza

Caresia Gian Andrea - Guicciardini FI
Marmugi Monica - Capraia e Limite FI

SECONDARIA I GRADO max. 4 preferenze

Cai Anna - Fiesole FI
Doveri Roberta - Empoli Ovest FI
Faggi Giada - Galluzzo FI
Tavella Nadia - Guicciardini FI
Balestra Mariapina - Verdi FI

SECONDARIA II GRADO max. 3 preferenze

Bortone Raffaele - Ferraris Empoli FI
Caroscio Marta - Calamandrei Sesto F.no FI
Morelli Sonia - Galilei Firenze FI
Toma Donatella - Fermi Empoli FI

Per me insegnare non è solo un lavoro, ma una vera e propria passione. Ho scelto questa professione con consapevolezza, lasciando alle spalle un posto fisso in un'altra pubblica amministrazione. Il desiderio di trasmettere conoscenze e di fare la differenza nella vita dei ragazzi ha prevalso sulla stabilità economica. Conosco bene le sfide e le difficoltà che ogni giorno affrontiamo nelle scuole. Per questo motivo, ho deciso di candidarmi al CSPI: voglio essere la vostra voce nelle istituzioni e portare avanti le vostre esigenze e preoccupazioni.
Voglio rappresentare al meglio la nostra categoria e contribuire a costruire un futuro migliore per la scuola italiana.

CAROLINA PARISI
SCUOLA DELL' INFANZIA

ALICE RAFFAELLI

SCUOLA DELL' INFANZIA

Sono entrata nel mondo della scuola da 5 anni, ma sono sempre stata legata al mondo dell'educazione sia per lavoro che come volontaria. Ho scelto di candidarmi per dare voce anche alle docenti della scuola dell'infanzia. Mi sono candidata perché credo fermamente nella scuola come BENE COMUNE, una scuola per tutti.

Sono nella scuola da ben trent'anni! Un bel pò, a dire il vero, ma in tutto questo periodo non ho mai smesso di credere e, quindi al contempo di impegnarmi, in un'istruzione inclusiva, a 360 gradi e, pertanto, democratica.
Nella realtà, purtroppo, è avvenuto il contrario ovvero la scuola è divenuta un'azienda, basata sulla burocrazia e su un'organizzazione sempre più verticistica tra colleghi che invece di unire separa in modo sempre più profondo.
Questa trasformazione ha fatto perdere al nostro sistema scolastico l'obiettivo irrinunciabile ovvero quello di non lasciare INDIETRO NESSUNO.
Ecco il perché della mia candidatura e la scelta di questo Sindacato che ha fatto proprie le lotte per una SCUOLA DEMOCRATICA, LIBERA che sappia dare dignità' alla professione degli insegnanti e che passi anche da una " giusta" riqualificazione economica.

Michela Acconci
Scuola Primaria

Sono una persona tenace e determinata, abituata ad affrontare le sfide con impegno e dedizione. Credo nella collaborazione e nel reciproco supporto come elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Grazie alle mie doti di mediazione, ho avuto il privilegio di essere per anni parte dello staff e di creare convergenza tra le diverse componenti dell'istituto (dirigenza, docenti e personale ATA). In questo ruolo, ho contribuito alla risoluzione di numerose criticità e alla promozione di un clima di collaborazione costruttiva.

Sono fermamente convinta che la scuola sia un luogo di crescita fondamentale per gli studenti e che il benessere di tutti i componenti della comunità scolastica sia un prerequisito per il successo formativo. Per questo, se eletta al CSPI, mi impegnerò con tenacia e passione a rappresentare gli interessi di tutti, lavorando per un sistema scolastico sempre più inclusivo, equo ed efficiente."

MARTA ERODIANI

SCUOLA PRIMARIA

Ho accettato di candidarmi in questa lista perché credo nelle cose umili, ho sempre lottato per il riscatto sociale e la dignità della persona, promuovendone la crescita personale e sociale. Conosco il mondo della scuola paritaria, della scuola pubblica e della cooperazione sociale. Ogni giorno della mia vita dal 1990 l' ho vissuto educando, empatizzando con alunni, colleghi, famiglie, associazioni. Ritengo che la nostra presenza nel mondo del sindacato dei " Grandi" possa fare la differenza. Se sei sfiduciato/a e non ti senti ascoltato/a sappi che tanti docenti sono nella tua stessa condizione.Fai un passo di fiducia, aiutaci a riappropriarci della dignità del ruolo, ormai perso nel tempo.

EMILIA MEZZATESTA
SCUOLA PRIMARIA

Sono una docente di scuola primaria con oltre vent'anni di esperienza,di cui quasi dieci trascorsi come precaria. Ho affrontato molte difficoltà e sacrifici nel cercare di ottenere una stabilizzazione lavorativa in diverse scuole d' Italia,pertanto questo tema mi sta particolarmente a cuore.Ho accettato la candidatura al CSPI ,ambiziosa certamente ma non impossibile, per restituire alla nostra Scuola ,il ruolo che istituzionalmente le compete. Semplicemente riassengnandole il compito fondamentale , di promozione e di guida del processo di crescita e di sviluppo delle giovani generazioni.Lieta di avere la vostra fiducia, contribuiremo a realizzare il successo della VERA scuola.

Elena Muzzonigro
Scuola Primaria

Sono una docente di scuola primaria con 25 anni di esperienza. In questo lungo percorso ho sempre creduto in una scuola libera, democratica e inclusiva, dove ogni studente possa esprimere il proprio potenziale e ogni docente possa svolgere il proprio lavoro con passione e professionalità.

Nella mia carriera ho sempre combattuto per i diritti della categoria docente. Ho lasciato un sindacato rappresentativo per dare il contributo a fondarne uno di base, combattivo e tenace, che porta avanti, non solo a parole, principi come il diritto alla libertà docente, la riduzione del numero di alunni per classe, stipendi dignitosi e la stabilizzazione dei precari.

Non ho mai avuto paura di mettermi in gioco e di contrastare l'autoritarismo di dirigenti che facevano abuso di potere, talvolta spalleggiati dai grossi sindacati. Sono sempre stata dalla parte dei colleghi più fragili e ho sempre difeso il diritto alla dignità e al rispetto di ogni persona che lavora nella scuola.

Credo che il CSPI possa essere uno strumento per dare voce ai docenti e per costruire una scuola migliore per tutti. Se anche tu credi in questi valori vota per me, vota la lista “NOI SCUOLA BENE COMUNE”!

GIOVANNA TESTA

SCUOLA PRIMARIA

Sono un'insegnante di Matematica e Scienze alle medie da 13 anni.
La scuola che mi piace è una comunità dove i genitori si fidano degli insegnanti, i ragazzi sono 20 per classe, mangiano a scuola, studiano e giocano a scuola, gli insegnanti propongono attività, laboratori e approfondimenti senza affogare nelle scartoffie e negli ostacoli burocratici e legislativi così da poter mettere tutte le loro energie in un insegnamento creativo e appassionato.
La scuola che mi piace è la scuola che ha i fondi per rispondere alle necessità dei suoi alunni e che non si arrangia e si affida al volontariato e alla dedizione degli insegnanti.

ANNA CAI
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Chi lavora a scuola deve essere coinvolto attivamente nelle decisioni. Per questo ho accettato la candidatura portando un bagaglio di esperienze maturate prima nei servizi artistici, culturali e nella ricerca poi nell'insegnamento. Il disagio giovanile sta drammaticamente crescendo in una società complessa e globalizzata: dobbiamo riappropriarci di una visione che guardi al futuro, rifiutando soluzioni a breve termine, condividendo buone pratiche e chiedendo una sincera autocritica. La scuola deve essere un porto sicuro, con meno alunni per classe, abbattendo il precariato e il carico burocratico, vincoli che impediscono di esprimere quelle competenze che in passato ci hanno resi a livello internazionale un esempio di inclusione e democrazia. Credo che la tecnologia sia un mezzo e non un fine, che sia urgente che gli studenti vengano educati alla cooperazione, all'ascolto, all'espressione della propria narrazione sul presente e sulle proprie emozioni per costruire un futuro di benessere e PACE.

ROBERTA DOVERI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ogni giorno, gli insegnanti devono affrontare una serie di sfide che non solo influenzano il loro lavoro, ma impattano l'intero sistema educativo. Queste difficoltà sono varie e molteplici: affrontare classi sovraffollate, gestendo con difficoltà l'inclusione degli studenti che richiedono particolare attenzione; lottare contro la carenza di risorse che porta a strutture scolastiche obsolete e ambienti poco stimolanti; essere oberati da una burocratizzazione eccessiva, che li impegnai a discapito del tempo dedicabile all'insegnamento; ricevere stipendi che non riflettono adeguatamente il costo della vita; affrontare disparità regionali, con alcune aree che dispongono di maggiori risorse e supporto rispetto ad altre. Inoltre, gli insegnanti si trovano ad affrontare la sfida dei ragazzi che vivono situazioni di carenza genitoriale. Questi studenti possono manifestare comportamenti violenti, ribellione, disagio emotivo e difficoltà di apprendimento, mettendo ulteriormente sotto pressione gli insegnanti, i quali spesso non hanno le risorse o le competenze necessarie per gestire queste situazioni in modo efficace.

Per questo ho deciso di candidarmi: per far sentire la voce della scuola, quella vera.

GIADA FAGGI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lavoro nella scuola da più di 15 anni molti dei quali come precaria e da poco stabilizzata.
Ho lottato con i miei colleghi nelle piazze della mia città e non solo affinchè i nostri diriritti e problemi venissero ascoltati.

Ecco perchè ho accettato con molto piacere di candidarmi al CSPI perchè è un organo di garanzia dell'unitarietà del sistema nazionale d'istruzione ed è l'organismo dove con la componente eletta possiamo esprimere la nostra sui provvedimenti emanati dai vari governi in materia d'istruzione.

Il nostro scopo come lista sarà quello di portare una fotografia attendibile della realtà, e rappresentare al meglio tutto il comparto scuola.
Bisogna ridare dignità alla figura docente perchè siamo i primi agenti di inclusione sociale ed educativa.

NADIA TAVELLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ho iniziato a lavorare nella scuola nel 2017.
Rispetto a tanti colleghi mi sento privilegiata e fortunata perchè il mio “peregrinare” da precaria, per una serie di coincidenze fortuite, è stato piuttosto breve. Ciononostante ho avuto modo di toccare con mano tutte le storture e le brutture che il sistema scolastico odierno presenta. Colleghi validissimi sfruttati per anni che rischiano di ricevere il benservito da un giorno all’altro. Ragazzi senza garanzia di una continuità a volte indispensabile. Classi pollaio. Strutture fatiscenti. Questo è solo l’apice di quanto ogni giorno vediamo nelle nostre scuole. Ho accettato questa candidatura perché la componente eletta può portare alla luce un po’ di questa realtà tanto stridente che ogni giorno noi docenti e il personale ATA viviamo.

È necessario che la scuola riprenda la sua centralità nella società contemporanea e che riacquisti il suo valore. Noi ci impegniamo perché ciò avvenga.

MARIAPINA BALESTRA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola deve rispondere ai mutamenti sociali e noi Insegnanti siamo impegnati in prima linea in questa dinamica.

La legislazione, purtroppo, molto spesso non ci aiuta, aumento della burocrazia e tagli agli investimenti, rendono spesso vani i nostri sforzi.

Il Nostro compito è di supportare tutti i colleghi affinché non rimangano isolati in questa che può sembrare una lotta contro i mulini a vento.

Dopo 36 anni di insegnamento resto convinto che, la strada da fare è ancora tanta.

Forte Impegno, Tenacia, Esperienza, Competenza, Passione, sono il carburante che alimenta il motore del Nostro e del mio Attivismo.

RAFFAELE BORTONE
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

L'attività sindacale, quella vera, mira a risolvere le problematiche della scuola in modo efficace, pretendendo un ruolo alla pari, senza timori reverenziali e con la consapevolezza che la nostra esperienza di insegnamento sia il vero patrimonio comune cui tutte le parti coinvolte nel confronto dovrebbero attingere: noi insegnanti conosciamo i problemi, li affrontiamo quotidianamente, nessuno meglio di noi può raccontarli e portarli alla luce. Nella mia oltre ventennale esperienza professionale, ho lavorato in ogni ordine di scuola prima di approdare alla secondaria di secondo grado. Ho constatato che i punti programmatici della lista Noi Scuola Bene Comune sono trasversali a tutti gli ordini di scuola. Ho fatto spesso i conti con il frequente immobilismo, con l'apatia, di colleghi appartenenti ad altre forze sindacali. Nella lista Noi Scuola Bene Comune ho trovato invece un gruppo disposto a impegnarsi davvero per una scuola inclusiva, partecipata e democratica. Un gruppo che, come me, non teme di scendere in piazza quando è necessario, quando l'inefficienza dei burocrati minaccia gli interessi nostri e dei nostri ragazzi.

DONATELLA TOMA

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Lavoro come collaboratrice scolastica da ben 17 anni. In tutti questi anni ho visto cambiare la scuola, ho visto crescere gli studenti e ho vissuto con loro momenti di gioia e di difficoltà.

Ho sempre svolto il mio lavoro con dedizione, passione e un sorriso sulle labbra, perché credo che la scuola sia un luogo di crescita e di formazione non solo per gli studenti, ma anche per l'intera comunità.

Ho deciso di candidarmi al CSPI perché voglio dare voce alla categoria degli ATA, spesso dimenticata e poco considerata. Credo che il nostro ruolo sia fondamentale per il buon funzionamento della scuola: siamo il punto di riferimento per studenti, famiglie e docenti, garantiamo l'accoglienza, la sicurezza e la pulizia degli ambienti scolastici, supportiamo il lavoro dei docenti e contribuiamo a creare un clima positivo e sereno.

MONICA MARMUGI

COLLABORATORE SCOLASTICO